



## CONCERTO

### ***PICASSO: GUITAR MAKER***

**Concerto di Samuel Diz  
in occasione della mostra "Picasso metamorfico"**

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea,  
Sala delle Colonne  
Viale delle Belle Arti, 131

Domenica 29 ottobre 2023 ore 11.00



## RASSEGNA STAMPA

# PICASSO: GUITAR MAKER

Concerto di Samuel Diz  
 in occasione della mostra  
 PICASSO METAMORFICO

Domenica  
 29 ottobre, ore 11.00

Sala delle Colonne

Domenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo Samuel Diz alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea organizzato insieme all'Instituto Cervantes di Roma sarà l'occasione per salutare la grande mostra *Picasso metamorfico*. Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre.

Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso. Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo.

Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua *Española* (1933) o Fernando Remacha nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo *Nocturnal (Bal y Gay)* per chitarra a Samuel Diz.

Temî come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway.

Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone.

#### Samuel Diz

Il chitarrista Samuel Diz (Tui, Galizia, 1986) è un attivo interprete e ricercatore della musica spagnola dell'età dell'argento e dell'esilio repubblicano del 1939. Il suo ultimo album *Memoria de la melancolía* (Poliédrica 2020) è stato registrato nella Casa-Museo Huerta de San Vicente (Granada) con la chitarra appartenuta a Federico García Lorca e racconta il rapporto della scrittrice María Teresa León con la musica. Laureato al Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia e conseguito il master in Beni Culturali e Museologia presso l'Università Internazionale di Valencia, Samuel Diz fa attualmente parte del progetto *R&D Culture Makers: connessioni e scambi artistici transatlantici nel XX secolo* diretto dal CSIC.

Insignito del Premio della Critica al Palau de la Música Catalana per il suo "studio e coerenza del programma, dimostrando un'elevata sicurezza scenica e un suono molto chiaro alla chitarra", Samuel Diz si è esibito in festival prestigiosi, università e musei come la Fundación Juan la Marcial a Madrid o il Festival Internazionale delle Arti di Harare nello Zimbabwe; le università di Oxford, Boston o Yale; il Museo Casa Natal Picasso di Malaga o il Museo di Arte Moderna in Messico. Parallelamente, mantiene il suo impegno nei confronti della propria città natale promuovendo e dirigendo *Música no Claustro*, un festival dedicato a musica, patrimonio sonoro e composizione che si tiene nella Cattedrale di Tui dal 2005.

#### Info

Galleria Nazionale d'Arte  
 Moderna e Contemporanea  
 viale delle Belle Arti, 131 — Roma

T + 39 06 322 98 221  
[lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)  
 #LaGalleriaNazionale

Ufficio stampa  
 Galleria Nazionale d'Arte  
 Moderna e Contemporanea  
[gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it](mailto:gan-amc.uffstampa@cultura.gov.it)  
 T +39 06 322 98 308

Ufficio stampa  
 Instituto Cervantes di Roma  
 Paola Saba  
[paolasaba@paolasaba.it](mailto:paolasaba@paolasaba.it)  
 T +39 338 446 6199

## Programma del concerto

**ROSITA GARCÍA ASCOT (Madrid, 1902 – 2002)**  
Canción de cuna Española

**SALVADOR BACARISSE (Madrid, 1898 – Paris, 1963)**  
Pavana – Lía (Heraldos)

**MANUEL DE FALLA (Cádiz, 1876 – Alta Gracia, 1946)**  
Homenaje a Debussy  
Danza del molinero (El Sombrero de Tres Picos)

**FERNANDO REMACHA (Tudela, 1898 – Pamplona, 1984)**  
Preludio

**FERNANDO BUIDE DEL REAL (Santiago de Compostela, 1980)**  
Nocturnal (Bal y Gay)

**ROBERT GERHARD (Valls, Tarragona, 1896 – Cambridge, 1970)**  
For whom the bells tolls

**FEDERICO GARCÍA LORCA (Fuente Vaqueros, 1898 – Granada, 1936)**  
Selezione di canzoni popolari

**AGENZIE STAMPA**

**DISTAMPA**  
AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

**Scarica ora**

Dimensione del file: 487 KB. versione completa

PDFalcon

☰ Menu



**CONCERTO ALLA G.A.M. PER SALUTARE PICASSO**

20/10/2023



**Scarica ora**

Dimensione del file: 487 KB. versione completa

PDFalcon

**CONCERTO ALLA G.A.M. PER SALUTARE PICASSO**

Domenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo Samuel Diz (nella foto) alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea organizzato insieme all'Istituto Cervantes di Roma sarà l'occasione per salutare la grande mostra *Picasso metamorfica*. Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre. Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso. Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento. In Spagna e non solo. Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua *Española* (1933) o Fernando Remacha nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo *Nocturnal (Bal y Gay)* per chitarra a Samuel Diz. Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway. Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico Garcia Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a Garcia Lorca sin dall'infanzia.

INFO e programmi: T + 39 06 322 98 221 [lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com) #LaGalleriaNazionale



Saldi di Apertura  
Terni

Manifestazioni

L'IRONIA DELLE SARTE

RIDUCIAMO I PARLAMENTARI. MA COMPRESI GLI EUROPEI!

LIVE

27/10/2023 20:12 - Partito vers

EMBED

CULTURA

## “Picasso: guitar maker”: Samuel Diz in concerto a Roma

21/10/2023 12:16



©Xose Duran

**ROMA | aise |** - Domenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo **Samuel Diz** alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** organizzato insieme all'**Istituto Cervantes di Roma** sarà l'occasione per salutare la grande mostra **“Picasso metamorfico”**.

Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre. Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso.

Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919). Con la sua definizione di “nuovo cubismo musicale”, questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo. Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita

García Ascot nella sua *Española* (1933) o Fernando Remacha nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo *Nocturnal* (Bal y Gay) per chitarra a Samuel Diz.

Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway.

Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone. **(also)**

**ISOLA DEI TEATRI**  
20° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI RICERCA

SPAZIO S'ARZA  
VIA G. SIENI 21/A - SASSARI

INFO E PRENOTAZIONI  
[WWW.ISOLADEITEATRI.IT](http://WWW.ISOLADEITEATRI.IT)  
TEATRO S'ARZA

DAL 5 AL 18 OTTOBRE 2023

SARDEGNA

**COLLINE DA RI-SCOPRIRE**  
Un viaggio tra cultura, cibo e natura

30 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE BIVVI SAN GIUSEPPE I PIANI UFFI	22 OTTOBRE BILPONTI DEL CAHENTI SALONI e VERANICIA
7 - 8 OTTOBRE - GUALDO GUALDO D'ALUCCHE RI-SCOPRIRE LA TIPICITÀ	20 - 29 OTTOBRE PERRIA SAN GIUSEPPE BIBLI e CASCADIA
14 - 15 OTTOBRE CAMPOROTUNDO DI PALTESSU L'OLIO CORONCINA	31 OTTOBRE BOLPONTI DEL CAHENTI COLLINE IN FESTA

## Fidest – Agenzia giornalistica/press agency.

Quotidiano di informazione – Anno 35 n° 335

### Concerto del musicista spagnolo Samuel Diz

Posted by fidest press agency su giovedì, 26 ottobre 2023

Roma 29 ottobre, ore 11.00 Sala delle Colonne, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Viale delle Belle Arti 131 Concerto del musicista spagnolo Samuel Diz alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea organizzato insieme all'Istituto Cervantes di Roma sarà l'occasione per salutare la grande mostra Picasso metamorfico. Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre. Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso. Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera Homenaje a Debussy, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto El sombrero de tres picos (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo. Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua Española (1933) o Fernando Remacha nel suo Preludio (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo Nocturnal (Bal y Gay) per chitarra a Samuel Diz. Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di For whom the bell tolls (1965) di Ernest Hemingway. Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone.

This entry was posted on giovedì, 26 ottobre 2023 a 00:40 and is filed under Cronaca/News.  
Contrassegnato da tag: chitarrista, concerto, samuel diz. You can follow any responses to this entry  
through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

« XXVI edizione del Moncalieri Jazz Festival

Proclamato il nuovo Presidente della Società Italiana di Neurologia »

**QUOTIDIANI**

**Galleria Nazionale**

## Una chitarra per Picasso

Il concerto del musicista spagnolo Samuel Diz, oggi (ore 11), alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (viale delle Belle Arti 131) organizzato con l'Istituto Cervantes sarà l'occasione per salutare la mostra *Picasso metamorfico*. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità. Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala (massimo 80 persone).

**INTERNET**

venerdì 27 ottobre 2023

HOME

NOTIZIE

GUIDE

MOSTRE

FOTO

VIDEO

SPECIALI

ARCHIVIO

Cerca

Q

HOME &gt; MOSTRE

**PICASSO: GUITAR MAKER. CONCERTO DI SAMUEL DIZ**

Samuel Diz | Ph. © Xose Duran

Dal 29 Ottobre 2023 al 29 Ottobre 2023

ROMA

LUOGO: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

INDIRIZZO: Viale delle Belle Arti 131

ORARI: ore 11

COSTO DEL BIGLIETTO: L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 06 322 98 221

SITO UFFICIALE: <http://lagallerianazionale.com>

Domenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo Samuel Diz alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea organizzato insieme all'Istituto Cervantes di Roma sarà l'occasione per salutare la grande mostra Picasso metamorfico. Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato

il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre.

Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso. Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera Homenaje a Debussy, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto El sombrero de tres picos (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo.

Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua Española (1933) o Fernando Remacha nel suo

Twitter

Facebook

ES



Dal 28 ottobre 2023 al 25 febbraio 2024  
FERRARA | PALAZZO DEI DIAMANTI  
**ACHILLE FUNI UN MAESTRO DEL NOVECENTO  
TRA STORIA E MITO**



Dal 28 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024  
TORINO | MASTIO DELLA CITTADELLA  
**MIRÓ A TORINO**



Dal 28 ottobre 2023 al 11 febbraio 2024  
BOLOGNA | PINACOTECA NAZIONALE DI  
BOLOGNA  
**GUERCINO NELLO STUDIO**



Dal 28 ottobre 2023 al 28 gennaio 2024  
MILANO | MUSEO DIOCESANO  
**BEATO ANGELICO. STORIE DELL'INFANZIA DI  
CRISTO. ANTA DELL'ARMADIO DEGLI ARGENTI,  
DAL MUSEO DI SAN MARCO DI FIRENZE**



Dal 25 ottobre 2023 al 10 marzo 2024  
MILANO | MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE  
**RODIN E LA DANZA**



Dal 25 ottobre 2023 al 19 febbraio 2024  
MILANO | MUSEO POLDI PEZZOLI  
**ORO BIANCO. TRE SECOLI DI PORCELLANE  
GINORI**

Preludio (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo Nocturnal (Bal y Gay) per chitarra a Samuel Diz.

Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di For whom the bell tolls (1965) di Ernest Hemingway.

Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia.

Il chitarrista Samuel Diz (Tui, Galizia, 1986) è un attivo interprete e ricercatore della musica spagnola dell'età dell'argento e dell'esilio repubblicano del 1939. Il suo ultimo album Memoria de la melancolía (Polidrica 2020) è stato registrato nella Casa-Museo Huerta de San Vicente (Granada) con la chitarra appartenuta a Federico García Lorca e racconta il rapporto della scrittrice María Teresa León con la musica. Laureato al Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia e conseguito il master in Beni Culturali e Museologia presso l'Università Internazionale di Valencia, Samuel Diz fa attualmente parte del progetto R&D Culture Makers: connessioni e scambi artistici transatlantici nel XX secolo diretto dal CSIC. Insignito del Premio della Critica al Palau de la Música Catalana per il suo "studio e coerenza del programma, dimostrando un'elevata sicurezza scenica e un suono molto chiaro alla chitarra", Samuel Diz si è esibito in festival prestigiosi, università e musei come la Fundación Juan la Marcha a Madrid o il Festival Internazionale delle Arti di Harare nello Zimbabwe; le università di Oxford, Boston o Yale; il Museo Casa Natal Picasso di Malaga o il Museo di Arte Moderna in Messico. Parallelamente, mantiene il suo impegno nei confronti della propria città natale promuovendo e dirigendo Música no Claustro, un festival dedicato a musica, patrimonio sonoro e composizione che si tiene nella Cattedrale di Tui dal 2005.

Programma del concerto

ROSITA GARCÍA ASCOT (Madrid, 1902 - 2002)  
Canción de cuna Española

SALVADOR BACARISSE (Madrid, 1898 - Paris, 1963)  
Pavana - Lla (Heraldos)

MANUEL DE FALLA (Cádiz, 1876 - Alta Gracia, 1946)  
Homenaje a Debussy  
Danza del molinero (El Sombrero de Tres Picos)

FERNANDO REMACHA (Tudela, 1898 - Pamplona, 1984)  
Preludio

FERNANDO BUIDE DEL REAL (Santiago de Compostela, 1980) Nocturnal (Bal y Gay)

ROBERT GERHARD (Valls, Tarragona, 1896 - Cambridge, 1970) For whom the bells tolls

FEDERICO GARCÍA LORCA (Fuente Vaqueros, 1898 - Granada, 1936) Selezione di canzoni popolari

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF  
VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

Tweet [Gala](#)

COMMENTI

Condividi questa pagina  
Aumenta la dimensione del testo  
Diminuisce la dimensione del testo  
Invia per email  
Stampa  
Rss

## Un concerto per chitarra per salutare Picasso

By Carla Guidi - 26 Ottobre 2023



**Domenica 29 ottobre ore 11, nella Sala delle Colonne, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, uno straordinario concerto del chitarrista e ricercatore spagnolo Samuel Diz in occasione della mostra "Picasso Metamorfico".**  
**L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone.**

Il concerto è organizzato insieme all'Istituto Cervantes di Roma e sarà splendida occasione per salutare la grande e imperdibile mostra "Picasso metamorfico", una mostra a cura di Fernando Castro Flórez, che espone una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre.

La mostra, proprio in virtù del considerevole numero di opere esposte realizzate in diversi periodi della sua attività, che vanno dal 1905 al 1972, offre una rassegna completa dell'immaginario picassiano e consente di riscoprire opere di eccezionale interesse. Sono partner istituzionali l'Ambasciata di Spagna in Italia, l'Accademia di Spagna a Roma e l'Ente Spagnolo del Turismo a Roma.



Samuel Diz ©Xosé Durán

Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso. Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919).

Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo. Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia.



Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua *Española* (1933) o Fernando Remacha nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012 il compositore Fernando Bulde del Real ha dedicato il suo *Nocturnal* (Bal y Gay) per chitarra a Samuel Diz. Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso

il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway.

Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, un'operazione culturale particolarmente significativa, anche su un piano simbolico, considerando la consistenza di questo prestito della Spagna che offre al pubblico italiano un'occasione unica di incontro con l'opera di Picasso, tra le iniziative realizzate in questa ricorrenza a livello internazionale.

L'opera grafica di Picasso inoltre riveste un'enorme importanza all'interno di tutta la sua produzione artistica. Dalla serie delle Suite Vollard alle incisioni realizzate alla fine della sua vita, un vero e proprio ciclo frenetico in cui rivisita tutto il suo immaginario, dal tema centrale del "pittore e della modella" alla riconsiderazione della storia dell'arte (in una riproposizione, dalla personale prospettiva, delle influenze di Raffaello, Rembrandt, Velázquez, Degas o Manet), introducendo elementi umoristici che scivolano talvolta nel grottesco.

Come scrive **Cristiana Collu** – Direttrice della Galleria Nazionale

- «La metafora della metamorfosi è un concetto articolato, ampio, profondo e molto potente per descrivere e rappresentare i processi di trasformazione, cambiamento e crescita. Letteralmente il termine si riferisce a una trasformazione fisica, visibile e tangibile di un processo circolare di continua rinascita e reinvenzione. Lo stesso avviene con i processi creativi di cui Picasso è un caso emblematico. Spirito inquieto e curioso, con il suo sguardo onnivoro e inclusivo, non ha solo inventato e reinventato linguaggi ma anche sé stesso in questa dinamica e in modo così esemplare da rimanere identico, comunque riconoscibile nelle sperimentazioni e interpretazioni del suo stesso stile».



E' doveroso a questo proposito, citare un libro del 1973, ripubblicato ad alcuni mesi dalla scomparsa di Picasso stesso – *Scritti di Picasso*, a cura di Mario De Micheli (Feltrinelli UE 676 giugno 1973). Qui possiamo leggere una raccolta di appunti raccolti dalle sue annotazioni o da fraasi riportate a testimonianza da amici e conoscenti dell'artista stesso, ma anche di suoi commenti, poesie e una commedia "Il desiderio preso per la coda", scritture che ci rivelano qualcosa di lui, come riscontro o contrappunto al suo linguaggio visivo.

Mario De Micheli si esprime così a riguardo:

– Nel caso di Picasso questo senso dell'identità si denuncia in ogni frase con prepotenza. Brillante, fantasioso, plastico, Picasso si esprime nelle sue battute, nelle sue risposte, nei suoi giudizi fulminanti, con una libertà totale, senza freni o inibizioni. Non c'è mai nulla di astratto, di "teorico", di pedante in quello che dice e in come lo dice. Si capisce che ogni sua frase, ogni sua parola, nasce sempre dalla verità della sua esperienza umana e creativa insieme, ha una radice nel suo essere, nel suo fare, nel suo vivere. Questa è la ragione per cui i suoi giudizi, che spesso prendono un tono caustico, ironico, dissacratorio, hanno sempre, anche nella loro formulazione, qualcosa di pungente, di stimolante. (...) Basta leggere i suoi giudizi sugli antichi nelle conversazioni con Kahnweiler per rendersene conto, giudizi "ingiusti" cattivi, denigratori che hanno già mandato in bestia mezzo mondo, ma che nel fondo toccano assai spesso improvvise verità, definiscono una particolarità, un carattere, la fisionomia singolare di un artista con stupefacente efficacia. – (pag 9)

## SAMUEL DIZ

Il chitarrista Samuel Diz (Tul, Galizia, 1986) è un attivo interprete e ricercatore della musica spagnola dell'età dell'argento e dell'esilio repubblicano del 1939. Il suo ultimo album Memoria de la melancolía (Polidrónica 2020) è stato registrato nella Casa-Museo Huerta de San Vicente (Granada) con la chitarra appartenuta a Federico García Lorca e racconta il rapporto della scrittrice María Teresa León con la musica.

Laureato al Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia e conseguito il master in Beni Culturali e Museologia presso l'Università Internazionale di Valencia, Samuel Diz fa attualmente parte del progetto R&D Culture Makers: connessioni e scambi artistici transatlantici nel XX secolo diretto dal CSIC. Insignito del Premio della Critica al Palau de la Música Catalana per il suo "studio e coerenza del programma, dimostrando un'elevata sicurezza scenica e un suono molto chiaro alla chitarra", Samuel Diz si è esibito in festival prestigiosi, università e musei come la Fundación Juan la

Marcia a Madrid o il Festival Internazionale delle Arti di Harare nello Zimbabwe; le università di Oxford, Boston o Yale; il Museo Casa Natal Picasso di Malaga o il Museo di Arte Moderna in Messico. Parallelamente, mantiene il suo impegno nei confronti della propria città natale promuovendo e dirigendo Música no Claustro, un festival dedicato a musica, patrimonio sonoro e composizione che si tiene nella Cattedrale di Tul dal 2005.

## Programma del concerto

ROSITA GARCÍA ASCOT (Madrid, 1902 – 2002) *Canción de cuna Española*

SALVADOR BACARISSE (Madrid, 1898 – Paris, 1963) *Pavana – Lja (Heraldos)*

MANUEL DE FALLA (Cádiz, 1876 – Alta Gracia, 1946) *Homenaje a Debussy Danza del molinero (El Sombrero de Tres Plcos)*

FERNANDO REMACHA (Tudela, 1898 – Pamplona, 1984) *Preludio*

FERNANDO BUIDE DEL REAL (Santiago de Compostela, 1980) *Nocturnal (Bai y Gay)*

ROBERT GERHARD (Valls, Tarragona, 1896 – Cambridge, 1970) *For whom the bells toll*

FEDERICO GARCÍA LORCA (Fuente Vaqueros, 1898 – Granada, 1936) *Selezione di canzoni popolari*

**PICASSO METAMORFICO** – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma – Dal 28 Giugno 2023 al 05 Novembre 2023 – Viale Belle Arti 131 – Roma, dal martedì a domenica dalle 9 alle 19. Ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura – <http://lagallerianazionale.com> – crediti fotografici Adriano Mura



Carla Guidi

<http://www.carlaguidi-olkoslogos.it>

CARLA GUIDI – [www.carlaguidi-olkoslogos.it](http://www.carlaguidi-olkoslogos.it) Giornalista pubblicista, iscritta ODG Lazio, ha collaborato per più di 10 anni con il settimanale (in cartaceo) "Teleport", adesso collabora con alcune testate e riviste periodiche online, tra queste "Abitare a Roma", "Il Paese delle donne", "Lazio ieri ed oggi", "About Art online" e "Daily Green" ove è in redazione. Conseguito il diploma superiore di Accademia di Belle Arti di Roma, sezione pittura (tenuto dal maestro Gentilini), è docente di Disegno e Storia dell'Arte nelle scuole pubbliche, medie superiori. Si è occupata di Computer Art dal 1981 e sue immagini sono state pubblicate nel volume Computer Image di Mauro Salvemini (Jackson Libri, 1985). Ha gestito la Galleria d'Arte "5x5" in via Garibaldi in Trastevere negli anni '70/'80 insieme a Rinaldo Funari ed ha organizzato varie mostre, manifestazioni e convegni anche presso istituzioni come la Casa delle Donne, la Casa della Memoria e della Storia di Roma, alcune Biblioteche comunali di Roma ed un Convegno di sociologia a Bagni di Lucca. Dal 1975 si è avvicinata alla palcoscenica e dal 1982 è stata accettata della Società Italiana di palcoscenico analitico – SIPSA in qualità di membro titolare. In seguito ad una formazione quinquennale con trainer internazionali, ha svolto attività di collaborazione presso la Società Medica Italiana di Anallisi Bioenergetica SMIAB ed è divenuta membro titolare dell'International Institute for Bioenergetic analysis di New York, rimanendo iscritta fino al 1995. Attualmente è stata invitata più volte a relazionare in Convegni Nazionali

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) per veicolare online messaggi pubblicitari mirati. Al momento nessun cookie è stato ancora caricato. Per saperne di più clicca su [Informativa](#). Continuando a navigare acconsenti all'uso dei cookies.

ACCETTO I COOKIES [Informativa Cookies](#)

[news](#) | [musica](#) | [cinema](#) | [arte](#) | [teatro](#) | [libri](#) | [foto](#) | [archivio](#) | [redazione](#) | [links](#) | [ricerca](#)

Supporta Gothic  
Network

Donazione



**In questo  
numero**

→ **MUSICA**

Opera di Roma. Giulio  
Cesare tra i fili del  
destino



La

popolarissima **Giulio Cesare in Egitto**, il capolavoro di **Georg Friedrich Händel** è stata rappresentata al Teatro dell'Opera di Roma dal 13 al 21 ottobre. La prima di venerdì 13 ottobre, ore 19, in diretta da Radio3 Rai, è stata preceduta dall'**Anteprima giovani** riservata ai minori di 26 anni mercoledì 11 (ore 19) e seguita dalla Lezione di Opera tenuta da **Giovanni Bietti** sabato 14 ottobre (ore 16). Lo spettacolo è arrivato per la prima volta in Italia dopo aver debuttato nel maggio 2022 al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi ed essere andato in scena anche all'Opéra National de

## Roma. Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. Concerto di Samuel Diz



**D**omenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo **Samuel Diz** alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** organizzato insieme all'**Instituto Cervantes di Roma** sarà l'occasione per salutare la grande mostra **Picasso metamorfico**.

**Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953**, la Galleria Nazionale ha celebrato il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di **Fernando Castro Flórez**, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal **Museo Casa Natal Picasso di Malaga**, ancora visibile fino al 5 novembre.

**Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz** si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di **Picasso**. Nel 1920, **Manuel de Falla** fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato **Picasso** nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica,

**In rilievo**



**Santa Cecilia  
Inaugurazione.  
Wild Wild  
Rome con  
Respighi e  
Liszt**



**11 settembre  
1973. Tra le  
onde, i  
desaparecidos**



**Terme di  
Diocleziano.  
Primavera  
nelle acque di  
Roma**



**Terni.  
Rossini,  
Maderna, un  
satellite e  
altro per  
Opera Scuola**

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) per veicolare online messaggi pubblicitari mirati. Al momento nessun cookie è stato ancora caricato. Per saperne di più clicca su [Informativa](#). Continuando a navigare acconsenti all'uso dei cookies.

ACCETTO I COOKIES [Informativa Cookies](#)

Capitolo.

→ CINEMA

La moglie di Tchaikovsky. Peek a Boo per un genio della musica



Presentato al 75°

**Festival di Cannes**, il film **La moglie di Čajkovskij** (in originale *Žena Čajkovskogo*) del regista russo **Kirill Serebrennikov**, è stato l'unico film russo ammesso in concorso, ed ha avuto anche il compito di dare il via alla nona edizione di **Seeyouound** il 24 febbraio scorso al Cinema Massimo di Torino. Una produzione di **Russia, Francia, Svizzera dello scorso 2022**, e della lunghezza di ben **144'**, ha un cast di attori tra cui figurano **Alyona Mikhailova, Ekaterina Ermishina, Odín Lund Biron, Nikita Elenev e Filipp Avdeev**.

→ ARTE

Parco del Tuscolo. La statua del cerbiatto



Nel vasto e boscoso Parco

**Archeologico Culturale del Tuscolo** si è svolta una visita per un ritrovamento eccezionale di una statua di epoca romana, lo scorso 26 settembre: l'iniziativa,

Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come **Rosita García Ascot** nella sua *Española* (1933) o **Fernando Remacha** nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012

il compositore **Fernando Buide del Real** ha dedicato il suo *Nocturnal* (Bal y Gay) per chitarra a **Samuel Diz**. Temi come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di **Picasso** esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da **Robert Gerhard** nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway.

Da tempo **Samuel Diz** indaga e interpreta il rapporto di **Federico García Lorca** con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, **Diz** si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a **García Lorca** sin dall'infanzia.

**L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone.**

*Programma*

**ROSITA GARCÍA ASCOT** (Madrid, 1902 – 2002)  
*Canción de cuna Española*

**SALVADOR BACARISSE** (Madrid, 1898 – Paris, 1963)  
*Pavana – Lía* (Heraldos)

**MANUEL DE FALLA** (Cádiz, 1876 – Alta Gracia, 1946)  
*Homenaje a Debussy*  
*Danza del molinero* (El Sombrero de Tres Picos)

**FERNANDO REMACHA** (Tudela, 1898 – Pamplona, 1984)  
*Preludio*

**Editoriale**  
**Andrew Doyle**  
**e Centro**  
**Machiavelli**  
**Cancel**  
**Culture**

NetworkedBlogs

Blog:  
Gothic Network

Topics:  
music, cinema  
theatre, arts books

Follow my blog

**Ricerca**

Cerca

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) per veicolare online messaggi pubblicitari mirati. Al momento nessun cookie è stato ancora caricato. Per saperne di più clicca su [Informativa](#). Continuando a navigare acconsenti all'uso dei cookies.

**ACCETTO I COOKIES** [Informativa Cookies](#)

**MUSEO MUSICALI  
delle Scuderie  
Aldobrandini di  
Frascati.**

**→ TEATRO**

**Teatro Vascello.**

**L'Inquisitore ed il suo  
Doppio**



**Uno dei  
capoalvori e  
monumenti  
all'essere umano in  
tutte le sue  
sfaccettature, *I fratelli  
Karamazov* di Fëdor  
Dostoevskij, si sono  
rianimati al Teatro  
Vascello di Roma dal  
10 al 22 ottobre  
attraverso Umberto  
Orsini ed il suo  
doppio, Ivan  
Karamazov, con *Le  
memorie di Ivan  
Karamazov*, con la  
regia di Luca  
Micheletti.**

**→ LIBRI**

**Emanuele Trevi. Il  
mago tra i simboli della  
trasformazione**



**Non  
appena il  
lettore ha  
completato  
la lettura dell'ultimo  
libro di cui è autore  
Emanuele Trevi,  
intitolato *La casa del  
mago*, edito dalla  
casa editrice Ponte  
alle Grazie, ha la  
netta impressione di  
trovarsi al cospetto di  
un libro in cui i  
tradizionali generi  
letterari, la narrativa  
e la saggistica di  
cultura, si fondono e si  
intersecano in modo  
poeticamente mirabile  
e sorprendente. Infatti  
il libro è strutturato in  
maniera intelligente,**

**Cambridge, 1970) For whom the bells tolls**

**FEDERICO GARCÍA LORCA (Fuente Vaqueros, 1898  
– Granada, 1936) Selezione di canzoni popolari**





arte(https://ilnuovoterraglio.it/category/arte/)

musica(https://ilnuovoterraglio.it/category/musica/)

## Samuel Diz porta il ritmo della Spagna di Picasso a Roma

Di Eleonora Brunello (https://ilnuovoterraglio.it/author/eleonora-brunello/) • 26 Ottobre 2023 • 1 minuti di lettura

0 (tg://mag? (https://ilnuovoterraglio.it/samuel-diz-... text=Samuel+Diz+porta+il+ritmo+della+Spagna+di+Picasso+a+Roma: (https://ilnuovoterraglio.it/samuel-diz-... di-picasso-a-roma/)

### *Domenica 29 ottobre il chitarrista Samuel Diz attraverso la sua musica celebrerà il pittore Pablo Picasso.*

ROMA – Il prossimo 29 ottobre, gli amanti della musica e dell'arte avranno l'opportunità di immergersi in un'esperienza culturale unica a Roma. Il concerto del talentuoso chitarrista spagnolo Samuel Diz presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, organizzato in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma, segna un evento straordinario che celebra l'influenza della musica nella vita e nell'arte di Pablo Picasso.

La serata è particolarmente significativa, poiché coincide con il 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e il 70° anniversario della sua grande mostra del 1953. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna ha deciso di onorare il grande maestro spagnolo con la mostra "Picasso metamorfico", curata da Fernando Castro Flórez, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visitabile fino al 5 novembre.





Samuel Diz, chitarrista e ricercatore, si esibirà per la prima volta a Roma con un programma musicale che esplora le tendenze sonore dei contemporanei di Picasso. Il concerto offre un viaggio straordinario nell'immaginario dell'artista spagnolo, il quale ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso.

Un momento chiave in questa evoluzione è stato nel 1920, quando Manuel de Falla è stato il primo compositore a catturare la trasformazione che stava avvenendo all'interno dell'arte figurativa, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista con l'opera "Homenaje a Debussy". Questo lavoro ha dato origine a un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, che ha avuto un impatto duraturo sul repertorio contemporaneo dello strumento, non solo in Spagna.

Samuel Diz, nel suo lavoro di ricerca, ha indagato sul rapporto di Federico García Lorca con la musica e la chitarra in particolare. Per questa straordinaria occasione, Diz si esibirà con una chitarra che è un fedele modello di quella appartenuta a García Lorca sin dalla sua infanzia.

Questo concerto promette di essere una celebrazione straordinaria della connessione tra musica e arte, unendo i mondi di Picasso, della musica spagnola e della cultura contemporanea. L'ingresso sarà gratuito fino a esaurimento posti in sala, quindi non perdetevi l'occasione di assistere a questo evento unico che unisce il meglio dell'arte e della musica spagnola in una serata indimenticabile.

♡ 0

{tg://msg?

(https://nuovoterraglio.it/.../samuel-diz-picasso-a-roma/)  
Conditi di... text=Samuel+Diz+porta+il+ritmo+della+Spagna+di+Picasso+a+Roma:  
di... https://nuovoterraglio.it/samuel-diz-porta-il-ritmo-della-spagna-  
picasso-a-roma/.../samuel-diz-porta-il-ritmo-della-spagna-  
di-picasso-a-roma/)





- HOME
- CHI SIAMO
- ARCHITETTURA E DESIGN
- ARCHEOLOGIA
- CONTEST
- CONTATTI
- ARTE ANTICA
- ARTE MODERNA
- ARTE CONTEMPORANEA
- SCULTURA
- FOTOGRAFIA
- MUSICA
- CASE D'ASTA

FOCUS

o

Concerti della settimana a Roma dal 30 ottobre al 5 novembre.



o

Al via dal 7 novembre i colloqui per la scelta dei Direttori dei 10 musei autonomi. L'elenco dei papabili pubblicato dal MIC.

# Picasso metamorfico. Samuel Diz omaggia Picasso nel 50° anniversario della scomparsa.



di Silvana LAZZARINO

Domenica 29 ottobre, il concerto del musicista spagnolo Samuel Diz alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea organizzato insieme all'Istituto Cervantes di Roma sarà l'occasione per salutare la grande mostra *Picasso metamorfico*. Nel 50° anniversario della morte di Pablo Picasso e a 70 anni dalla sua grande mostra del 1953, la Galleria Nazionale ha celebrato

il grande maestro, impareggiabile figura dell'arte del '900, con questa mostra a cura di Fernando

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK



Search

FAI UNA DONAZIONE PER SOSTENERE ABOUTARTONLINE



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email Address

INVIA



o

La presentazione dei servizi educativi per studenti e docenti della Sovrintendenza Capitolina per l'anno scolastico 2023/24.



o

"I Macchiaioli e la pittura en plein air tra Francia e Italia". Gubbio, Logge dei Tiratori (4 novembre - 3 marzo).



o

Rinasce la "Venere degli Stracci". Michelangelo Pistoletto donerà



**Castro Flórez**, che ha esposto una selezione di 300 opere di grafica provenienti dal Museo Casa Natal Picasso di Malaga, ancora visibile fino al 5 novembre.

**Il chitarrista e ricercatore Samuel Diz si esibisce per la prima volta a Roma con un programma che esplora le tendenze musicali di diversi contemporanei di Picasso. Il concerto propone un viaggio nell'immaginario dell'artista spagnolo che ha trasformato la chitarra in una metafora della modernità, un soggetto pervasivo e potente che compare in numerose opere di Picasso.**

**Nel 1920, Manuel de Falla fu il primo compositore a cogliere questa metamorfosi che avveniva all'interno dell'arte figurativa e che aveva come protagonista la chitarra, introducendo così la chitarra classica nella nuova età modernista attraverso l'opera *Homenaje a Debussy*, dopo aver incontrato Picasso nella preparazione del balletto *El sombrero de tres picos* (1919). Con la sua definizione di "nuovo cubismo musicale", questo pezzo ha fondato un linguaggio radicalmente nuovo per la chitarra classica, generando un'eredità di gusto e di ricerca che si è riverberata a lungo nel repertorio contemporaneo dello strumento, in Spagna e non solo.**

## CATEGORIE

- o Archeologia
- o Architettura e design
- o Arte antica
- o Arte contemporanea
- o Arte moderna
- o Contest
- o Eventi
- o Fotografia
- o Interviste
- o Musica
- o NEWS
- o pubblicazioni
- o Recensioni
- o Scultura
- o Uncategorized

## ARCHIVI

Seleziona il r v

## PRIVACY E COOKIE POLICY

- o Privacy e cookie

l'opera alla città di Napoli.

o

Picasso  
metamorfico.

Samuel Diz omaggia

Picasso nel 50°  
anniversario della  
scomparsa.

o

"Caravaggio  
desmembrado".

Tasselli di Natività in  
mostra a Palermo,  
Oratorio di San  
Lorenzo (fino al 17  
Dicembre).

o

Emanuele Antonelli  
espone "Dream

**Un rinnovamento del linguaggio musicale catturato da figure come Rosita García Ascot nella sua *Española* (1933) o Fernando Remacha nel suo *Preludio* (c. 1929), opera composta dopo il suo soggiorno presso l'Accademia Reale di Spagna a Roma tra il 1923 e il 1927, dove nel 2012**

il compositore Fernando Buide del Real ha dedicato il suo *Nocturnal (Bal y Gay)* per chitarra a Samuel Diz.

**Temî come la guerra civile e la dittatura franchista, che hanno segnato il futuro di una generazione, si ritrovano nella memoria simbolica comune che persiste attraverso il lavoro degli artisti spagnoli: come le acqueforti di Picasso esposte nella mostra oppure gli accordi dei frammenti musicali composti da Robert Gerhard nell'adattamento per la BBC di *For whom the bell tolls* (1965) di Ernest Hemingway.**

**Da tempo Samuel Diz indaga e interpreta il rapporto di Federico García Lorca con la musica e con la chitarra in particolare, attraverso l'opera di diversi compositori che hanno contribuito alla rinascita dell'espressione musicale spagnola nel periodo novecentesco compreso tra le due guerre mondiali. Per questa occasione, Diz si esibirà con una chitarra su modello fedele di quella appartenuta a García Lorca sin dall'infanzia.**

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti in sala, per un massimo di 80 persone.

Samuel Diz

Il chitarrista Samuel Diz (Tui, Galizia, 1986) è un attivo interprete e ricercatore della musica

Prints". Musei di San Salvatore in Lauro a Roma (fino al 10 Dicembre).

o

"Helmut Newton. Legacy"; all'Ara Pacis in mostra oltre 200 scatti del fotografo "tra i più amati di tutti i tempi".

o

Bansky, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente. A Biella Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero (21 ottobre 2023 – 1° aprile 2024).

spagnola dell'età dell'argento e dell'esilio repubblicano del 1939. Il suo ultimo album *Memoria de la melancolía*



(Poliédrica 2020) è stato registrato nella Casa-Museo Huerta de San Vicente (Granada) con la chitarra appartenuta a Federico García Lorca e racconta il rapporto della scrittrice María Teresa León con la musica. Laureato al Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia e conseguito il master in Beni Culturali e Museologia presso l'Università Internazionale di Valencia, Samuel Diz fa attualmente parte del progetto *R&D Culture Makers: connessioni e scambi artistici transatlantici nel XX secolo* diretto dal CSIC. Insignito del Premio della Critica al Palau de la Música Catalana per il suo "studio e coerenza del programma, dimostrando un'elevata sicurezza scenica e un suono molto chiaro alla chitarra", Samuel Diz si è esibito in festival prestigiosi, università e musei come la Fundación Juan la Marcia a Madrid o il Festival Internazionale delle Arti di Harare nello Zimbabwe; le università di Oxford, Boston o Yale; il Museo Casa Natal Picasso di Malaga o il Museo di Arte Moderna in Messico. Parallelamente, mantiene il suo impegno nei confronti della propria città natale promuovendo e dirigendo *Música no Claustro*, un festival dedicato a musica, patrimonio sonoro e composizione che si tiene nella Cattedrale di Tui dal 2005.

Roma 27 Ottobre 2029

**Ufficio Stampa**  
**Paola Saba**